

EuropaLeague - Roma, la conferenza di Spalletti e Paredes (LIVE)

Alle 15.15 parleranno in conferenza stampa **Luciano Spalletti** e **Leandro Paredes** [alla vigilia della gara con il Villarreal in Europa League](#). Seguite la diretta LIVE. Per aggiornare basta premere F5.

Inizia il centrocampista giallorosso:

Perotti ha detto che sarai il futuro della Roma: cosa ne pensi?

“Lo dice spesso anche a me. Io devo solo lavorare per restare a lungo alla Roma”.

Il turno di Spalletti:

È difficile preparare un ritorno così ‘morbido’?

“La storia del calcio dice che nulla è deciso. Bisogna giocare, e penso alla rimonta del Deportivo contro il Milan a suo tempo. Se non ricordo male ci sono precedenti che riguardano noi stessi, ovvero la gara di Genova. Noi dobbiamo essere pronti”.

Possibile un po’ di turnover per domani?

“Sì, possibile. Ma tutti sono all’altezza della situazione. Non arrivano certi risultati se il livello generale non è alto. Qualcosa cambierò, ma non possiamo chiamare riserve gente come Vermaelen, Juan Jesus, Paredes, Totti o Mario Rui. Quest’ultimo ha avuto poco spazio, ma quando è stato chiamato in causa ha dimostrato il proprio valore. Volete chiedere qualcosa di più preciso sulla formazione? Nel caso io sono qui”.

Paredes:

In cosa pensa di dover ancora migliorare?

“In tutto, mi alleno ogni giorno proprio per questo. So che, lavorando duramente, ce la farò”.

Spalletti:

Il caso Allegri-Bonucci potrebbe favorire la Roma in campionato? Al posto del collega bianconero, cosa avrebbe scelto?

“I tanti impegni ravvicinati possono incidere, anche su squadre forti come Juventus e Roma. I risultati fanno sempre la differenza, i bianconeri hanno le carte in regola per passare questo periodo. Per il resto, mi dispiace, non posso dire molto. A volte faccio fatica io stesso a trovare la soluzione per la mia squadra, quindi non posso esprimermi sulla Juventus”.

Per quanto riguarda Gerson, qual è la sua condizione fisica attuale? Totti troverà spazio domani?

“Devo ancora valutare alcuni uomini per 2-3 ruoli specifici. Totti gioca sicuramente, mentre Gerson ha giocato poco finora. Devo valutare per un discorso più ampio, non posso garantire sul suo impiego dal 1”.

Paredes:

A gennaio c'è stata la possibilità di andare via? Ci sono segnali per il rinnovo?

“A gennaio ero tranquillo, come lo sono adesso. Non ci sono novità sul rinnovo, penso solamente a giocare e a fare bene”.

Spalletti:

Roma e Manchester United sono le favorite per la vittoria finale?

“Non so cosa potrà accadere, ma noi vogliamo far bene e vivere delle serate bellissime come quella dell'andata. I nostri tifosi ci hanno trattato alla grande, ed è stato meraviglioso vederli gioire in Europa, in un'altra città. Spero che la nostra città possa accogliere i tifosi spagnoli nel modo giusto. Le intenzioni dei nostri calciatori sono chiare: vincere il maggior numero di partite possibili. Domani non dobbiamo gestire il vantaggio di 4 gol, ma puntiamo a vincere. Nient'altro. Il risultato dell'andata è stato valutato con clamore, ma per un'italiana dovrebbe essere una costante”.

Paredes:

De Rossi e Strootman: cosa cambia per lei giocando con questi due giocatori?

“Non ci sono differenze. Il mister mi chiede le stesse cose. Gioco nello stesso modo, sia con Daniele che con Kevin”.

Interviene Spalletti:

“Ovviamente qualcosa cambia. Con Strootman gioca più alto, perché Leandro ha gamba e può essere utile con campo a disposizione. La differenza può essere la costruzione del gioco”.

Salah e Dzeko giocheranno domani sera?

“La crescita generale della squadra ha contribuito nelle loro prestazioni. Crescendo a livello generale si cresce anche nei singoli. Insieme si completano: uno è veloce, l'altro è fisico. Quello che però fa la differenza è il gioco di squadra, poi loro due hanno qualcosa di particolare individualmente”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.